

COMUNE DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE 4

MOZIONE

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Premesso che

- I Consigli Comunali dei Ragazzi (CCR) nascono nel 1979, Anno Internazionale dell'Infanzia, a Schiltigheim, piccolo comune francese dell'Alsazia, nel quale il Sindaco e i politici locali ebbero l'idea di realizzare una struttura organizzativa politica nella quale i bambini e i giovani potessero, in prima persona, dar voce ai loro interessi;
- Da quella data, in pochi mesi, nacquero in Francia oltre mille CCR, presso le municipalità e anche in moltissime scuole di ogni ordine e grado;
- In Italia i primi CCR sono istituiti con atti volontari dei sindaci, che raccolgono l'invito dell'UNICEF ad attivarsi in tal senso, secondo il principio per cui il sindaco è da ritenersi il *"Difensore civico dei bambini"*.
- La legge 285 del 28/8/1997 (*"Disposizioni per la promozione dei diritti e delle opportunità per l'infanzia e l'adolescenza"*) costituisce il primo caposaldo normativo dei Consigli comunali dei ragazzi a livello nazionale.
- Negli ultimi anni, in Italia, il numero dei CCR è fortemente cresciuto passando da poche decine ad alcune migliaia ed è in continuo aumento poiché anche molte istituzioni scolastiche stanno intraprendendo la stessa scelta fatta dalle amministrazioni civiche, costruendo percorsi per permettere ai ragazzi di conoscere e sperimentare i valori della partecipazione e realizzando iniziative e progetti che costituiscono una grande ricchezza per tutto il territorio.
- Con delibera del marzo 2023 è stato istituito il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi del Comune di Torino, riunitosi per la prima volta il 31/1/2024. Alcune Circoscrizioni torinesi lo avevano precedentemente istituito: nel 2001 la Circoscrizione 5, nel 2006 la 9, nel 2009 la 6, nel 2010 la 10, nel 2019 la 3, nel 2022 la 2. Svolge regolare attività il CCR della Circoscrizione 3 dal marzo 2023 e quello della Circoscrizione 2 dal 2024.

Premesso inoltre che

- Il valore del bene comune, della solidarietà, della responsabilità, della legalità, del rispetto delle regole, dell'appartenenza alla propria comunità e della cura per il bene pubblico può essere divulgato attraverso strumenti partecipativi come il Consiglio Circoscrizionale delle Ragazze e dei Ragazzi (di seguito indicato con CCRR) al fine di avvicinare i giovani alle istituzioni pubbliche in modo diretto;
- *"La democrazia si impara da piccoli"* e i CCRR possono essere strumento di cittadinanza attiva, educazione civica e di rappresentanza delle nuove generazioni: i CCRR rappresentano per bambini ed ragazzi la prima esperienza di democrazia ed anche così si contrasta l'astensionismo e la disaffezione per

la politica, educando alla democrazia e coinvolgendo in modo attivo le nuove generazioni in un'esperienza diretta;

- I CCRR sono anche una forma di rappresentanza, un modo per dar voce nel dibattito pubblico a chi ancora non ha il diritto di voto e un'opportunità per valorizzare nelle scelte circoscrizionali, comunali e regionali la visione dei più giovani, come nuova linfa per la comunità;
- I CCRR divengono anche opportunità di azione positiva in quanto le condizioni di vita dei bambini e dei ragazzi rappresentano gli indicatori ambientali primari della vita di tutta la comunità;
- I CCRR riconoscono i bambini e i ragazzi come cittadini a tutti gli effetti;
- I CCRR divengono la sede elettiva in cui i giovani elaborano proposte per migliorare la città in cui vivono, esprimere le proprie opinioni e discutere liberamente nel rispetto delle regole. Tale attività consente la partecipazione delle nuove generazioni alla vita della collettività, realizzando progetti sul territorio ed educando all'autonomia di scelta, alla partecipazione e alla responsabilità.

Rilevato che:

- Gli studi scientifici e la cronaca giornalistica ci restituiscono i dati di un forte aumento del disagio giovanile e del distacco dei giovani dalla politica.

Considerato che:

- Dal 2008 il Consiglio regionale del Piemonte ha attivato il censimento dei CCR in collaborazione e raccordo con numerosi Comuni del territorio e con gli insegnanti degli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado.
- Il Consiglio regionale del Piemonte ha finora censito nella nostra Regione 95 Consigli Comunali dei Ragazzi iscritti al Registro regionale il 6/6/2025.
- Il primo raduno regionale dei CCR si è svolto nell'aprile 2014 a Vicoforte ed ha affrontato i temi della partecipazione attiva dei cittadini alla difesa dell'ambiente.
- Il secondo si è svolto nel maggio 2015 a Castelnuovo Don Bosco sul tema "Nutri La Mente", dedicato all'importanza dello studio per sviluppare i propri talenti e di un corretto uso delle tecnologie e dei social.
- Il terzo si è tenuto nell'aprile 2016 a Novara sul tema della lotta agli sprechi alimentari e sull'educazione ad una sana alimentazione.
- Il quarto è stato organizzato nel maggio 2017 a Occimiano sulle insidie e i pericoli della rete e del cyber bullismo.
- Il quinto si è realizzato nel maggio 2018 ad Avigliana sul tema della pace e della non violenza.
- Il 20 novembre 2019, presso l'Aula consiliare di Palazzo Lascaris, si è svolto l'incontro "I Consigli Comunali dei Ragazzi si raccontano", realizzato in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, in concomitanza con la ricorrenza del trentesimo anniversario della firma della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, che ha contribuito a trasformare la vita dei bambini di tutto il mondo, promuovendo la tutela dei diritti.
- A causa dell'emergenza Covid non si è potuto organizzare il preannunciato VI raduno regionale dei CCR, che doveva tenersi a maggio del 2020. Vista l'impossibilità di svolgere il raduno, il Consiglio Regionale ha voluto promuovere uno studio ed una riflessione condivisa sulla storia e sulla specificità del nostro territorio. Ai giovani amministratori dei CCR è stato chiesto, infatti, di stilare una carta di identità del proprio Comune e di realizzare, nel contempo, con tecnica libera, una cartina del Piemonte visto attraverso i loro occhi.

- Il 2021, sempre a causa della pandemia, non ha visto attività legate ai Consigli Comunali dei Ragazzi.
- Di recente l'Associazione Cor et Amor con sede a Lessolo (TO), a seguito della partecipazione ad un bando promosso da Regione Piemonte e rivolto a realtà operanti nel sociale, ha attuato il progetto "Ragazze e ragazzi... Spazio alla Gentilezza", che prevede la partecipazione di una ventina di Comuni e l'attivazione di nuovi Consigli Comunali dei Ragazzi. Come momento ufficiale e conclusivo del progetto l'Associazione ha richiesto al Consiglio regionale di svolgere il 2 dicembre 2022 una cerimonia di registrazione dei nuovi CCR al Registro detenuto dall'Assemblea regionale.
- Con l'occasione della festa istituita dalla legge regionale, il 12 dicembre 2023, la **Giornata regionale dei CCR**, in forma itinerante sul territorio, sono stati premiati nella sede della Regione Piemonte i progetti più originali e innovativi, alla presenza dei Sindaci dei Consigli comunali dei Ragazzi, accompagnati dagli insegnanti.

Tenuto conto che:

- Il Consiglio Circoscrizionale delle Ragazze e dei Ragazzi in molti casi rappresenta uno strumento di dialogo e confronto tra la Circoscrizione e le istituzioni scolastiche.

IMPEGNA

Il Presidente della Circoscrizione e la Giunta Circoscrizionale:

- A istituire il Consiglio Circoscrizionale delle Ragazze e dei Ragazzi.
- A sostenerlo sotto il profilo organizzativo e comunicativo.
- Ad ascoltare le istanze che esprimerà.
- A convocarlo regolarmente nel corso dell'anno scolastico.

Torino, 13/06/2025

FIRMATARI:


ANGELO CASTROVILLI



ANTONIETTA D'ORSI